



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/25 DEL 28.12.2006

Oggetto: Procedura di Verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i. e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11 e s.m.i. relativa al progetto di "Interventi di riassetto idraulico ed arginatura del Fluminimannu". Proponente: Comune di Samassi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che:

- il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI), in osservanza dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1, recante "Norma transitoria in materia di valutazione di impatto ambientale", e della deliberazione della Giunta regionale n. 5/11 del 15.2.2005, ha concluso l'istruttoria della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto "Interventi di riassetto idraulico e arginatura del Fluminimannu", presentato dal Comune di Samassi in data 19 giugno 2006 (protocollo assessoriale n. 20376 del 20 giugno 2006; Reg. P. Ver. n. 19/06), ascrivibile alle opere di cui all'Allegato A1 alla Delib.G.R. n. 5/11 punto 7, lettera n), "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale";
- ai termini del disposto dell'art. 48 comma 3 della L.R. 12.6.2006 n. 9, le procedure di cui all'articolo 31 della legge regionale 18.1.1999, n. 1, si concludono, sulla base dell'attività istruttoria, con atto deliberativo della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente;
- gli interventi previsti sul Fluminimannu concernono:
 1. la risagomatura dell'alveo naturale per le portate definite dal Piano di Assetto Idrogeologico;
 2. il ripristino degli argini esistenti;



3. la realizzazione di nuovi argini per la protezione del centro abitato di Samassi;
- il SAVI, visto anche il parere reso dal Servizio Tutela del Paesaggio di Cagliari con nota acquisita al protocollo dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente n. 43046 del 19.12.2006, ha concluso l'istruttoria escludendo l'assoggettamento degli interventi alla ulteriore procedura di VIA, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:
1. dovranno essere contenute al minimo indispensabile, al fine di limitare quanto più possibile il depauperamento dei suoli, le dimensioni delle aree e delle piste destinate alle fasi di cantiere e all'eventuale stoccaggio di materiale movimentato, nonché delle piste di servizio da mantenere a fine lavori;
 2. durante la fase di cantiere, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti mitigativi necessari per:
 - garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali ed atmosfera, minimizzando altresì gli impatti derivanti da rumore e vibrazioni;
 - assicurare la stabilità delle sponde, la sicurezza del cantiere e prevenire scoscendimenti e smottamenti di ogni genere;
 - riutilizzare il più possibile, quando conformi, il terreno e i materiali movimentati durante l'esecuzione delle opere in progetto; i residui in eccesso dovranno essere smaltiti in conformità alle leggi vigenti in materia;
 - mitigare la produzione di polveri tramite l'aspersione di acqua sul terreno, con particolare tempestività ed efficacia durante i periodi aridi e ventosi;
 3. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare sversamenti di oli e di carburante sul terreno e nel corso d'acqua; nel caso tali eventi dovessero verificarsi, il terreno contaminato dovrà essere rimosso e conferito in discarica autorizzata;
 4. durante la fase di cantiere, dovranno essere rimossi i rifiuti rinvenuti sia in alveo che sulle sponde e conferiti in discarica autorizzata;



5. ad opere ultimate, dovrà essere ripristinato l'originario aspetto delle aree interessate dalle sopraccitate operazioni, anche mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
6. durante la fase di cantiere dovranno essere messi in atto gli accorgimenti più opportuni di prelievo e trasferimento, in luogo idoneo, degli esemplari di specie animali, tipiche degli ambienti ripariali, che dovessero essere rinvenuti; le operazioni dovranno essere effettuate sotto il controllo di esperto naturalista e, nel caso di specie oggetto di tutela, del Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari;
7. gli interventi di inerbimento delle sponde e degli argini dovranno essere effettuati utilizzando miscugli di specie erbacee autoctone ad elevato potere aggrappante, allo scopo di ridurre il rischio di erosione superficiale;
8. la piantagione delle specie vegetali arboree ed arbustive indicate per gli interventi di rinaturalizzazione degli argini dovrà essere eseguita secondo il seguente schema d'impianto:
 - in prossimità dell'alveo con la piantumazione di una prima fascia di specie arboree e arborescenti (*Alnus glutinosa*, *Salix purpurea* e *Salix alba*);
 - sulle sponde con l'impianto di una seconda fascia di specie arbustive (*Tamarix africana* e *Nerium oleander*);
9. la disposizione delle specie legnose dovrà essere alternata ed irregolare e il più possibile naturaliforme; la distanza d'impianto tra le piante arboree dovrà essere non superiore a 5 m, mentre quella tra specie arborescenti ed arbustive non inferiore a 3 m;
10. dovrà essere evitata la prevalenza di una specie vegetale sulle altre proposte allo scopo di favorire la biodiversità; possibilmente, dovrà essere incrementato il numero di specie idonee alla piantagione (es. con *Fraxinus angustifolia* ssp. *oxycarpa*, *Ulmus minor* ssp. *minor*);
11. nel corso dei lavori, si dovrà procedere sia all'eradicazione delle specie esotiche (es. *Acacia*, *Eucaliptus*, *Robinia*), presenti lungo l'alveo, sia alla salvaguardia e al mantenimento degli esemplari di specie arboree ed arbustive autoctone meritevoli di conservazione per dimensioni e portamento;



12. tutto il materiale vegetale vivo e le sementi delle specie utilizzate per piantagioni ed inerbimenti dovranno appartenere a ecotipi locali ed essere di provenienza certificata;
13. ad un anno dall'impianto del materiale vegetale vivo, si dovrà provvedere alle necessarie cure colturali, alle irrigazioni di soccorso e, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, agli interventi di infittimento delle superfici inerbite e di risarcimento delle fallanze tra le specie arboree/arbustive.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo agli "Interventi di riassetto idraulico ed arginatura del Fluminimannu", nel Comune di Samassi, presentato dall'Amministrazione comunale di Samassi, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni sopra descritte, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Tutela del Suolo e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CVFA di Cagliari, dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, e l'ARPAS;
- di stabilire che i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al SAVI, dovranno essere avviati entro tre anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il competente Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru